

## **Mozione n. 456**

*presentata in data 15 aprile 2024*

a iniziativa del Consigliere Latini

### **Stabilizzazione docenti specializzati e specializzandi per il sostegno scolastico alla disabilità**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- il diritto allo studio delle persone con disabilità è inderogabile così come sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2010;

Considerato che

- nonostante l'importanza attribuita alla formazione degli insegnanti di sostegno, figure fondamentali per il diritto allo studio per le persone con disabilità, garantito dalla frequenza scolastica con legge 517/1977, e considerato un fattore essenziale per l'inclusione, l'offerta lavorativa per tali figure professionali risulta essere estremamente limitata e spesso precaria, con poche opportunità di inserimento e di crescita professionale;
- per quanto riguarda la formazione degli insegnanti di sostegno, ogni anno il Ministero dell'Istruzione chiede alle Università di formare un certo numero di docenti specializzati per le attività di sostegno;
- alla formazione, focalizzata sullo sviluppo di competenze specifiche nell'educazione e didattica per l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse si accede tramite selezione pubblica: test preselettivo, prova scritta e prova orale;

Vista

- la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, nonché quanto chiaramente indicato nei documenti di indirizzo dello stesso Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, in cui si legge che « La Commissione Europea, Strategie per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 sosterrà gli Stati Membri affinché sviluppino ulteriormente i loro sistemi di formazione degli insegnanti specializzati in Special Need Education e le competenze di tutti i professionisti del settore educativo;

Valutato che

- il Governo ha provveduto a rinnovare annualmente il doppio canale di reclutamento (introdotto dall'articolo 59 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73) che prevedeva l'accesso al ruolo tramite concorso ordinario oppure chiamata diretta da 1a Fascia GPS (graduatorie provinciali per le supplenze);

- Con questa procedura , molti specializzati riuscivano ad essere chiamati subito dalle graduatorie provinciali per l'inizio dell'anno di prova, al superamento del quale era garantita l'immissione in ruolo a tempo indeterminato come docenti di sostegno;

Considerato inoltre che

- quest'anno il Decreto Milleproroghe non ha prorogato l'art. 59 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 per il rinnovo del reclutamento diretto da 1a Fascia GPS;
- la mancata proroga su proposta del Ministero dell'Istruzione che prevede una continuità didattica triennale su richiesta della famiglia, riporterebbe soprattutto, le scuole primarie e le scuole secondarie di secondo grado che hanno un ciclo di studi di cinque anni, ad una situazione di precariato con un'attività didattica parziale non garantendo alle alunne e agli alunni con disabilità riferimenti chiari e duraturi e alle famiglie stesse un ulteriore carico e una responsabilità non loro;
- attualmente si stanno formando circa 30.000 aspiranti docenti di sostegno (Decreto MIM n.694 del 30 maggio 2023) con una disponibilità di 15588 posti di lavoro sull'intero territorio nazionale (cfr. tabelle ministeriali in Decreto MIM n.77 e 78 del 17/01/2024);

Ritenuto che

- le contraddizioni tra la domanda formativa e l'offerta lavorativa per gli insegnanti di sostegno possano compromettere la qualità dell'istruzione e dell'assistenza dedicata agli alunni con disabilità, limitando le possibilità di inclusione e di successo scolastico degli stessi;

Per tutto quanto sopra esposto

## IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

1) ad interloquire col Governo per richiedere la proroga della procedura straordinaria di assunzione di docenti specializzati di sostegno, omessa nel Milleproroghe 2024, per l'immissione in ruolo degli stessi;

2) ad avviare un tavolo di lavoro con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per ottenere la stabilizzazione, sino a esaurimento, di tutti i docenti specializzati nei precedenti cicli e specializzandi ottavo e nono ciclo, al fine di garantire la continuità e la qualità dell'insegnamento per tutti gli studenti, inclusi quelli con fragilità, promuovendo così un sistema educativo equo e inclusivo.